



COMUNE DI FISCAGLIA

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione n° 13
in data 28/03/2019

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale **Adunanza Ordinaria di 1 convocazione-seduta Pubblica**

Oggetto:

PROPOSTA DI PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELLA TARI 2019 E DEI CORRELATI LISTINI TARIFFARI, IN VIA DI APPROVAZIONE DA PARTE DI ATERSIR - RIDUZIONE DI SERVIZI NELL'ANNO 2019 E CORRELATA RIDETERMINAZIONE.

L'annodue miladiciannove, addì ventotto del mese di marzo alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze Consiglieri. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presenti	Assenti
1	Mucchi Sabina	X	
2	Manzoli Roberto	X	
3	Mattioli Marco	X	
4	Tosi Fabio	X	
5	Orlandini Stefania	X	
6	Ferrarini Stefania	X	
7	Zagatti Simona		X
8	Sforza Fabio	X	
9	Romani Melissa	X	
10	Dalfolco Ilaria	X	
11	Bertelli Renato	X	
12	Tuffanelli Gianni	X	
13	Barbieri Mirko		X
		11	2

E' assente l'Assessore Esterno Sig. Trombelli Massimo.

Assiste alla seduta il Dott. Mecca Virgilio, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Ferrarini Stefania, nella sua qualità di Presidente del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri 1) Mattioli Marco 2) Sforza Fabio 3) Dalfolco Ilaria

Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo al punto n.6 - **Proposta di piano economico finanziario della Tari 2019 e dei correlati listini tariffari in via di approvazione da parte di ATERSIR riduzione dei servizi nell'anno 2019 e correlata rideterminazione.** Cedo ancora la parola al presidente Cavallari, se vuole aggiungere qualcosa. Chiedo, quindi se qualcuno vuole intervenire rispetto a questo punto, visto che comunque lo abbiamo già trattato con la discussione precedente. Passiamo a votare il punto n.6:

Voti favorevoli: 7 voti favorevoli;

Contrari: 2 voti contrari: Manzoli e Orlandini

Astenuti: 2 astenuti: Dal Folco e Bertelli

Immediata eseguibilità della delibera.

Voti favorevoli: 7 voti favorevoli;

Contrari: 2 voti contrari: Manzoli e Orlandini

Astenuti: 2 astenuti: Dal Folco e Bertelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che con Provvedimento del Commissario coi poteri del Consiglio Comunale n. 46, del 10/04/2014, esecutiva, si è approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;

che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.03.2019, recante: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DI ATERSIR CAMB/2018/75 DEL 8 NOVEMBRE 2018, si è disposta l'approvazione del il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, redatto sulla scorta ed in aderenza al testo approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, revocando, contestualmente, il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU e successive modifiche ed integrazioni, approvato con Provvedimento del Commissario coi poteri del Consiglio Comunale n. 46, del 10/04/2014;

che il comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che il consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RILEVATO

che il soggetto gestore CLARA SpA, a seguito di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci, ha provveduto a trasmettere la bozza di piano economico-finanziario della TARI 2019 all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici ed i Rifiuti, nel seguito denominata ATERSIR, forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali, di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, la quale provvederà alla sua approvazione, come prescritto, tra l'altro, dal comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, come da allegato A alla presente deliberazione;

che il piano economico-finanziario della TARI 2019 è previsto in invarianza tariffaria, intendendosi per tale la condizione di minimizzazione delle differenze fra gli schemi tariffari applicati nell'anno 2018 e quelli da applicarsi nell'anno 2019, tenuto conto degli effetti modificativi delle superfici e del numero di utenze domestiche e non domestiche presenti in banca dati;

RITENUTO

che, nelle more dell'approvazione degli atti da parte di ATERSIR, tenuto conto di quanto disposto dalla citata legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di competenze del Consiglio Locale di Ferrara (articolo 8) e del Consiglio d'Ambito di Bologna (articolo 7), si possa

prevedere di deliberare, ai sensi del combinato disposto di cui al citato comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni, gli schemi tariffari, allegato A alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che la Giunta comunale, con proprio successivo provvedimento, potrà adottare criteri ed interventi volti a garantire la minimizzazione degli eventuali incrementi tariffari che dovessero occorrere in relazione e dipendenza dell'applicazione dei succitati listini tariffari;

in via preliminare all'approvazione dei listini tariffari, di procedere ad individuare le condizioni previste dal REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, di cui alla precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.03.2019, che vengono demandate al presente provvedimento, al fine di individuare quanto necessario ed in particolare:

- articolo 32, che specifica che all'utenza non domestica della ristorazione commerciale, che promuove presso i propri esercizi la diffusione del doggy bag/family bag per l'asporto del cibo avanzato da parte dei clienti ed abbia ottenuto formale riconoscimento della pratica nell'ambito di accordi istituzionali finalizzati alla riduzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari, il Gestore fornisce annualmente i contenitori per agevolare l'asporto del cibo da parte dei clienti e che la tipologia e il numero di contenitori da fornire gratuitamente all'utenza non domestica sono definiti nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe: di stabilire che il Gestore, a fronte della sottoscrizione di apposita convenzione, potrà fornire fino a 100 contenitori monoporzione, per l'erogazione di tale servizio, volto alla riduzione dello spreco alimentare;
- appendice A - modalità di applicazione della tariffa - parte variabile - che prevede che per l'applicazione della misurazione del rifiuto "urbano residuo" - il quale viene calcolata in ragione del conferimento di un numero minimo di contenitori per il rifiuto "non riciclabile", rapportati alla categoria di appartenenza, stabiliti nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe; la categoria di appartenenza applicata è quella prevalente per periodo di fatturazione; i conferimenti "aggiuntivi" rispetto a quelli minimi stabiliti, sono addebitati in fattura al costo stabilito nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe:

(i) di stabilire che il numero di svuotamenti annuali sia quello riferito alla successiva tabella, per le utenze domestiche:

contenitore	componenti					
	1	2	3	4	5	6 e oltre
sacco da 80 litri	15	30	40	45	55	60

(ii) di stabilire che, per le utenze non domestiche:

- per ogni categoria di utenze il Gestore preventivamente determinerà la tipologia di rifiuti prodotti e conseguentemente stabilirà la tipologia di sacchi/contenitori da consegnare;
- la volumetria complessiva dei sacchi/contenitori, per ogni categoria di utenza, è determinata con la formula "*superficie * coefficiente di produzione per unità di superficie*" - per le utenze fino ad una produzione di 1.000 chilogrammi annui, calcolata con la formula *superficie * coefficiente di produzione per unità di superficie*, è prevista l'assegnazione di un KIT MINIMO UND, costituito dalla medesima dotazione per le utenze domestiche di 3 componenti;

(iii) di stabilire che, per quanto attiene il costo unitario per sacchi/contenitori per il conferimento del rifiuto "urbano residuo", ulteriori a quelli stabiliti ai precedenti punti (i) e (ii), l'applicazione dei corrispettivi inclusi nel LISTINO

TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI, di cui all'allegato B alla presente deliberazione;

(iv) di stabilire che per quanto attiene il costo unitario del ritiro a domicilio di "verde e ramaglie" e di "ingombranti", l'applicazione dei corrispettivi inclusi nel LISTINO TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI, di cui all'allegato B alla presente deliberazione;

(v) di stabilire che il costo del servizio applicato alle utenze non domestiche con produzione di rifiuti speciali assimilati agli urbani caratterizzata da frequenze e quantità tali da necessitare di un servizio adeguato all'utenza è determinato sui costi effettivamente sostenuti ed imputati direttamente alle utenze interessate secondo quanto stabilito nel LISTINO TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI, di cui all'allegato B alla presente deliberazione;

DATO ATTO

che, ove gli organi di ATERSIR (Consiglio d'Ambito e Consiglio Locale) dovessero modificare gli schemi allegati alla presente deliberazione, si provvederà ad adottare gli atti conseguenti al fine di adeguare le disposizioni contenute nel presente atto con i nuovi deliberati dell'Agenzia;

che, per ulteriori valutazioni complessive e per avviare processi di rimodulazione dei servizi, è stato richiesto a CLARA SpA di rideterminare l'importo complessivo delle voci a PEF in euro 1.742.828, come da schema allegato alla presente;

VISTI

il **LISTINO TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI**, di cui all'allegato B alla presente deliberazione, come trasmesso da CLARA SpA, per formare parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

i pareri di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

quindi con la seguente votazione: Consiglieri presenti n. 11 – voti favorevoli 7, contrari 2 (Manzoli, Orlandini), astenuti 2 (Dalfolco, Bertelli), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;
2. di stabilire, preliminarmente all'approvazione dei listini tariffari, di procedere ad individuare le condizioni previste dal **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA**, di cui alla precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.03.2019, che vengono demandate al presente provvedimento, al fine di individuare quanto necessario ed in particolare:
 - a. articolo 32, che specifica che all'utenza non domestica della ristorazione commerciale, che promuove presso i propri esercizi la diffusione del doggy bag/family bag per l'asporto del cibo avanzato da parte dei clienti ed abbia ottenuto formale riconoscimento della pratica nell'ambito di accordi istituzionali finalizzati alla riduzione dei rifiuti e degli sprechi alimentari, il Gestore fornisce annualmente i contenitori per agevolare l'asporto del cibo da parte dei clienti e che la tipologia e il numero di contenitori da fornire gratuitamente all'utenza non domestica sono definiti nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe, di stabilire che il Gestore, a fronte della sottoscrizione di apposita convenzione, potrà fornire fino a 100 contenitori monoporzione, per l'erogazione di tale servizio, volto alla riduzione dello spreco alimentare;
 - b. appendice A - modalità di applicazione della tariffa - parte variabile - che prevede che per l'applicazione della misurazione del rifiuto "urbano residuo" - il quale viene calcolata in ragione del conferimento di un numero minimo di contenitori per il rifiuto "non riciclabile", rapportati alla categoria di appartenenza, stabiliti nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe; la categoria di appartenenza applicata è quella prevalente per periodo di fatturazione; i conferimenti "aggiuntivi" rispetto a quelli minimi stabiliti, sono addebitati in fattura al costo stabilito nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe:
 - i. di stabilire che il numero di svuotamenti annuali sia quello riferito alla successiva tabella, per le

utenze domestiche:

<i>contenitore</i>	<i>componenti</i>					
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6 e oltre</i>
sacco da 80 litri	15	30	40	45	55	60

ii. di stabilire che, per le utenze non domestiche:

1. per ogni categoria di utenze il Gestore preventivamente determinerà la tipologia di rifiuti prodotti e conseguentemente stabilirà la tipologia di sacchi/contenitori da consegnare;
2. la volumetria complessiva dei sacchi/contenitori, per ogni categoria di utenza, è determinata con la formula "*superficie * coefficiente di produzione per unità di superficie*" - per le utenze fino ad una produzione di 1.000 chilogrammi annui, calcolata con la precedente formula *superficie * coefficiente di produzione per unità di superficie*, è prevista l'assegnazione di un KIT MINIMO UND, costituito dalla medesima dotazione per le utenze domestiche di 3 componenti;

iii. di stabilire che, per quanto attiene il costo unitario per sacchi/contenitori per il conferimento del rifiuto "urbano residuo", ulteriori a quelli stabiliti ai precedenti punti (i) e (ii), l'applicazione dei corrispettivi inclusi nel LISTINO TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI, di cui all'allegato B alla presente deliberazione;

iv. di stabilire che per quanto attiene il costo unitario del ritiro a domicilio di "verde e ramaglie" e di "ingombranti", l'applicazione dei corrispettivi inclusi nel LISTINO TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI, di cui all'allegato B alla presente deliberazione;

v. di stabilire che il costo del servizio applicato alle utenze non domestiche con produzione di rifiuti speciali assimilati agli urbani caratterizzata da frequenze e quantità tali da necessitare di un servizio adeguato all'utenza è determinato sui costi effettivamente sostenuti ed imputati direttamente alle utenze interessate secondo quanto stabilito nel LISTINO TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI, di cui all'allegato B alla presente deliberazione;

3. di approvare LISTINO TARIFFARIO DEI SERVIZI COMPLEMENTARI, di cui all'allegato B alla presente deliberazione, come trasmesso da CLARA SpA, per formare parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
4. di approvare gli schemi tariffari della TARI dell'anno 2019, dando atto che per ulteriori valutazioni complessive e per avviare processi di rimodulazione dei servizi, è stato richiesto a CLARA SpA di rideterminare l'importo complessivo delle voci a PEF in euro 1.742.828, nel testo allegato A alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che la Giunta comunale, con proprio successivo provvedimento, adotterà criteri ed interventi volti a garantire la minimizzazione degli eventuali incrementi tariffari che dovessero occorrere in relazione e dipendenza dell'applicazione dei succitati listini tariffari;
6. di dare atto che, ove gli organi di ATERSIR (Consiglio d'Ambito e Consiglio Locale) dovessero modificare gli schemi allegati alla presente deliberazione, si provvederà ad adottare gli atti conseguenti al fine di adeguare le disposizioni contenute nel presente atto con i nuovi deliberati dell'Agenzia;
7. di trasmettere copia della presente a:
 - a. CLARA SpA, via Alessandro Volta, 26/a – 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale;
 - b. ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli, 8/f – 40121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;

quindi con successiva e separata votazione che ha dato il seguente esito: Consiglieri presenti n. 11 – voti favorevoli 7, contrari 2 (Manzoli, Orlandini), astenuti 2 (Dalfolco, Bertelli), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

ravvisandone la necessità ed impellenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

F.to digitalmente
IL PRESIDENTE
Ferrarini Stefania

F.to digitalmente
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mecca Virgilio
